

Cosa mangiano i Pontefici? Una guardia svizzera lo svela

Daniel Geisser, che quando non è al servizio del Papa è un cuoco, racconta Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco attraverso i loro gusti culinari



Una guardia svizzera, che prima di intraprendere il servizio di difesa del Papa ha lavorato nella ristorazione, ha voluto raccontare i Pontefici in modo inedito. Di loro, e in particolare del rivoluzionario Bergoglio, si sa tutto, o quasi.

L'idea geniale del 24enne **David Geisser** ha svelato come prendere per la gola le alte sfere del Vaticano. Piccoli peccati che, certamente, verranno perdonati con un sorriso. Come prevedibile, **Papa Giovanni Paolo II** amava i menù della sua Polonia, in particolare i ravioli, mentre **Benedetto XVI** non sapeva resistere al cibo bavarese.

Jorge Bergoglio, oltre a molte proposte innovative, ha portato in Vaticano la cucina argentina: le empanadas, la carne alla griglia, e un particolare tipo di dolce denominato “dulce de leche”.

“Buon appetito, Guardia Svizzera”, è stato presentato dallo stesso Geisser, in uniforme, alla stampa martedì scorso.

Il suo comandante, **Daniel Anrig**, ha apprezzato l'iniziativa e l'ha commentata con un sorriso: “n soldato può combattere e fare la guerra, quando ha mangiato abbastanza e bene”.